

PRESENTAZIONE ALLA SETTIMA EDIZIONE

Eccoci qui con una nuova edizione di questo formidabile manuale: è la settima, a distanza di appena un anno dalla sesta. Questa nuova edizione coincide anche con il cambio di «etichetta» editoriale da Master a Di Felice Editore, ma le persone che vi hanno lavorato sono quasi le stesse di prima.

Cosa dire del volume? Ormai gli aggettivi più significativi li abbiamo utilizzati nelle presentazioni delle precedenti edizioni e ci sembra fuori luogo ricorrere ad altri superlativi, anche perché è sufficiente dare un'occhiata a qualche pagina e all'indice per rendersi conto pienamente della bontà, dell'autorevolezza e della completezza del volume.

Anche questa volta l'attenzione dell'autore è stata rivolta all'intero volume. Non vi è stato capitolo che non sia stato interessato da revisioni, integrazioni e correzioni. Le integrazioni più significative, in termini di sviluppo di pagine, hanno riguardato i capitoli primo, sesto, nono e quattordicesimo.

Nel primo sono stati integrati vari argomenti tra i quali segnaliamo il valore etico e morale del cerimoniale e storia del cerimoniale della Repubblica italiana.

Il sesto ha visto notevolmente sviluppata la parte dedicata al matrimonio, ampliando la trattazione a tutti gli argomenti che riguardano questa cerimonia, sia civile che religiosa, passando dalle partecipazioni di nozze, alla cerimonia vera e propria, all'abbigliamento (sia degli sposi che dei testimoni e degli invitati), al pranzo nuziale, all'autovettura, alle spese, ai doni e perfino agli scherzi. Ad integrazione del testo sono state inserite anche sei nuove figure.

Nel capitolo nono è stato aggiunto un nuovo sottocapitolo (altri rappresentanti dello Stato), notevoli integrazioni hanno subito gli argomenti lingua italiana e la fascia azzurra, sono stati integrati numerosi altri argomenti e sono stati trattati con apposito sottocapitolo i simboli religiosi.

Il capitolo quattordicesimo ha subito profonde e significative integrazioni: oltre a vari ritocchi, sono state integrate le regole islamiche e quelle giapponesi; in queste ultime è stata inserita la descrizione dettagliata dello svolgimento della cerimonia simbolo del Giappone: quella del tè. Sviluppo notevole ha ora assunto il sottocapitolo «cronologia istituzionale della Repubblica italiana e date salienti», ed infatti si è passati da 14 a 24 pagine, inserendo aggiunte praticamente in tutti gli anni.

L'autore ha provveduto anche a riorganizzare i capitoli, per rendere più logica la successione degli argomenti, e così: il capitolo dodicesimo (cerimoniale diplomatico) è diventato il *decimo*, il capitolo undicesimo è stato scisso in due (*undicesimo: onorificenze; dodicesimo: araldica*), il

decimo (abiti e modo di abbigliarsi) è diventato il *tredicesimo*, il tredicesimo (altre regole e riferimenti) è ora il *quattordicesimo*.

Altre variazioni importanti da ricordare sono: l'aggiornamento del quadro riassuntivo delle giornate nazionali e internazionali, l'inserimento di una sentenza della Corte costituzionale nell'appendice, alcuni ritocchi all'ordine delle precedenze; da non trascurare anche le aggiunte agli argomenti «le visite» e «il colloquio» del capitolo quarto, nonché quelle inserite all'inizio del capitolo ottavo.

Con questa nuova edizione il manuale è diventato ancora più utile per organizzare anche cerimonie private.

L'EDITORE